

FIorenzuola 2 Salò 3

Fiorenzuola (4-4-2) Bersellini; Biolchi, Piva, Lambrughini, Delledonne; Valla, Orrù, Melotti, Armani (39' st Franchi); Rosi (39' st Zane), Fermi. (Bottazzi, Rancati, Bertoncini, Zarbano, Orsi). All.: Perazzi.

Salò (4-4-2) Gargallo; Sberna, Ruopolo, Leonarduzzi, Longhi; Paghera (42' st Colosio), Macchia, Sella, Quarenghi; Rossi (33' st Guardigli), N'dzinga (48' st Zanardo). (Romano, Picardi, Fioletti, Girardi). All.: Zanoncelli.

Arbitro Bertasi di Verona.

Reti pt 8' Quarenghi su rigore, 36' Fermi; st 7' Fermi, 12' Quarenghi su rigore, 29' Sella.

Note Giornata ventosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 200 circa. Calci d'angolo 11-6 (6-3) per il Fiorenzuola. Ammoniti: Melotti, Lambrughini, Piva, Leonarduzzi, Ruopolo. Recupero: 2' e 4'.

Dal nostro inviato

Francesco Doria

FIorenzuola (Piacenza) Al termine di 96 minuti forse non spettacolari, anche perché condizionati dal forte vento che nel primo tempo ha soffiato alle spalle dei giocatori di casa, ma comunque ricchi di emozioni, il Salò supera il Fiorenzuola 3-2 ed accede alla finale dei play off del girone D di serie D. Sarà in campo domenica, a Castellarano, contro una squadra che ha superato 2-1 il Castel S. Pietro grazie alla doppietta dell'ex salodiano Luciani, ma che sarà priva di Orlandini e Caselli, ieri espulsi.

A Fiorenzuola, in una gara che doveva vincere per non chiudere lì la stagione, il Salò ha meritato di vincere in virtù di una prestazione più convincente. Si è dimostrato più squadra, meno dipendente dagli estri o dagli errori dei singoli, e ha vinto perché più degli avversari ha creduto in un successo che è poi il terzo stagionale su altrettanti confronti con la compagine piacentina.

In gare come queste, poi, è fondamentale avere un pizzico di fortuna. Ieri al Salò, soprattutto nel primo tempo, la dea bendata pareva aver voltato le spalle. Innanzitutto nella scelta del campo la squadra di casa si è potuta giovare del forte vento alle spalle, ma soprattutto al 9' (un minuto dopo essere passata in vantaggio grazie ad un rigore concesso per fallo di Piva su Quarenghi e trasformato dallo stesso capitano), arbitro e assistente hanno incredibilmente fermato per fuorigioco N'dzinga, che invece era stato lanciato tutto solo verso Bersellini da un tocco di un difensore.

Dall'altra parte, giocando in favore di vento contro una squadra che faceva fatica a liberare l'area (ma che al 25' ha sfiorato il raddoppio con Quarenghi, bravo il portiere di casa a respingere di



FESTA MERITATA

Il Salò ha meritato il successo ottenuto contro il Fiorenzuola ed è quindi comprensibile la grande gioia dei bianchi di Zanoncelli per il successo conseguito in terra piacentina da una compagine che ha giocato con grande intelligenza tattica. Fra tutte, merita di essere sottolineata la prestazione del veterano Michele Sella, onnipresente ed autore (seppur con la collaborazione del portiere emiliano) della rete che ha deciso la gara alla mezz'ora della ripresa dopo che le doppiette di Quarenghi e Fermi avevano portato il punteggio sul 2-2

Serie D Salò, avanti tutta

La squadra gardesana vince a Fiorenzuola la semifinale dei play off del girone D. Decidono due rigori di Quarenghi e un tiro di Sella. Domenica finale a Castellarano

pie), il Fiorenzuola ha avuto molte occasioni in mischia, ha sfiorato il gol con una punizione di Melotti (35') e l'ha poi ottenuto sull'azione successiva, quando Fermi in mischia ha battuto Gargallo con un tocco da due passi.

Il Salò ha reagito, sfiorando il raddoppio con Rossi (grave errore solo davanti a Bersellini) prima dell'intervallo e, al 2' della ripresa, con Ruopolo, il cui colpo di testa è stato alzato con bravura dal portiere di casa. Inatteso, al 7', è arrivato il raddoppio del Fiorenzuola, autore ancora Fermi, questa volta con un gran tiro da fuori che, imparabile, si è insediato nel sette alla destra di Gargallo.

Qui la fortuna si è ricordata del Salò e ha decisamente voltato le spalle al più sparagnino gioco dei piacentini. Sella e Macchia, già in evidenza nel primo tempo, sono diventati padroni della zona centrale del campo e quando (11') una bella azione manovrata si è conclusa con un passaggio filtrante di Quarenghi per Longhi, toccato da Valla al momento del tiro, l'arbitro (sbagliando) ha decretato il secondo rigore per il Salò, e Quarenghi ha realizzato il gol del 2-2.

Raggiunto il pari, sia in fase di costruzione sia in fase di opposizione il Salò non ha smesso di essere più concreto. Ha però regalato (24') al Fiorenzuola una punizione dal limite pericolosissima, ma sul tiro di Melotti Gargallo è volato da campione a mettere in angolo. Imbarazzante e goffo, invece, il tuffo con il quale al 29' Bersellini ha cercato di opporsi al tiro (forte, ma non irresistibile) che Sella ha scagliato dal limite e che è valso il 3-2.

Il Fiorenzuola ha subito reagito (incornata di Delledonne di poco sul fondo) e nel finale ha tentato il tutto per tutto per portare la gara ai supplementari, costruendo a 30 secondi dalla fine la grande occasione. Orrù ha ricevuto palla in area, in posizione defilata, e solo davanti a Gargallo invece di tirare ha liberato Valla davanti alla porta spalancata. Ma la dea bendata aveva deciso: la palla ha colpito la traversa, è rimbalzata in campo, ha colpito nuovamente la traversa prima che Leonarduzzi la mandasse via di testa.

Un errore incredibile. Il Salò e continua a sognare.

L'allenatore Zanoncelli «Grande prestazione di squadra»

FIorenzuola Non c'è due senza tre, e lo conferma il Salò: Fiorenzuola battuto in campionato sia all'andata sia al ritorno ed eliminato dai play off.

Fuori dallo spogliatoio gardesano l'entusiasmo è palpabile ma tutto sommato contenuto, vige la consapevolezza che nulla ancora è stato fatto e che tutto potrebbe finire già domenica. Intanto, però, c'è un primo ostacolo superato da festeggiare. «Sono molto contento - spiega il mister Francesco Zanoncelli - un piccolo passo è stato fatto: devo fare i complimenti ai ragazzi per l'atteggiamento tattico e mentale che hanno messo in campo, abbiamo disputato una partita di grande equilibrio e non ci siamo fatti demoralizzare dal momentaneo svantaggio, la prestazione collettiva è stata perfetta. A Castellarano ci aspetta una partita difficilissima, domani (oggi, ndr) ci riposiamo e poi torniamo al lavoro».

Match-winner di giornata, Michele Sella è dello stesso avviso. «Abbiamo vinto, ora pensiamo alla prossima - dice il centrocampista - sono soddisfatto perché non abbiamo perso la testa e abbiamo reagito sul 2-1 a favore loro. Il mio gol? Onestamente ho tirato ed ho pensato che dopotutto non fosse nemmeno una gran palla, ma poi è finita dentro...».

Eugenio Olli, dg salodiano, è sorridente. «Le prestazioni di alcuni giocatori sono state monumentali e se il Salò giocherà ancora così, allora potrà dire davvero la sua».

le pagelle

GARGALLO 6.5 Nulla poteva sui gol (il primo tiro ravvicinato, il secondo all'incrocio), è bravo a respingere d'istinto, mascherando bene qualche incertezza.

SBERNA 7 Gara attenta, precisa. Quando la palla arriva, lui è pronto e non sbaglia.

RUOPOLO 7 Dietro si vede per i suoi anticipi, sia di testa sia di piede, e perché spezza le avanzate degli avversari. Davanti pure, va a colpire in area uscendo dalla mischia e sfiora il gol.

LEONARDUZZI 7 Quando serve spazzare il pallone, lui c'è sempre, soprattutto sotto pressione fa la cosa più facile. Un muro difficile da superare.

LONGHI 6 Nel primo tempo è uno di quelli che soffre di più per la costante pressione dell'inesauribile Valla. Nella ripresa, invece, l'esterno di casa cala, il terzino del Salò cresce e si conquista anche il secondo calcio di rigore.

PAGHERA 6 Parte dall'inizio provando ad entrare nel gioco, anche se non sempre in modo costruttivo. Fatica un po', ma prova comunque a dare il suo apporto. Dal 42' st **COLOSIO (sv)**.

MACCHIA 7.5 Non basterebbe una pagina per inserire tutti i palloni recuperati, in mezzo al campo come in difesa Cresce e nel secondo tempo non ha rivali.

SELLA 8 Mezzo voto in più del compagno per il gol che vale il passaggio del turno. Non sbaglia un colpo, resta in piedi fino alla fine con una padronanza del campo che fa la differenza, trascinando il Salò al successo.

QUARENCHI 7.5 E sono 17. Poco importa se la doppietta sia dal dischetto. Apre la gara con due verticalizzazioni dalla mancina in due minuti, si conquista il rigore, ne batte due (cambiando traiettoria), vede nel corridoio Longhi in occasione del secondo.

N'DZINGA 6 A tratti dievi l'oggetto di una caccia all'uomo, anche se vuole lottare e lo fa: a volte bene, altre meno. Dal 48' st **ZANARDO (sv)**.

ROSSI 6 Nel primo tempo è bravissimo a vedere Quarenghi nello stretto e servirlo di prima. Non gioca male, ma gli manca il gol. Dal 33' st **GUARDIGLI (6)** che, pur con l'infiltrazione al piede, aiuta a gestire il vantaggio.

FIorenzuola Bersellini 5; Biolchi 5.5, Piva 5.5, Lambrughini 6, Delledonne 6.5; Valla 7, Orrù 6.5, Melotti 5.5, Armani 6 (Franchi sv); Rosi 5.5 (Zane sv), Fermi 7.

L'arbitro BERTASI 5 Non convince, in entrambe le direzioni. Insufficiente.

Chiara Campagnola